



## AVVISO

### Ordine

1. Ordine: Quota Sociale 2021
2. Fondazione dell'Ordine dei Farmacisti di Napoli
3. Vaccinazione anti Covid

### Notizie in Rilievo

#### Scienza e Salute

4. “L'ERNIA INGUINALE può guarire da sola”, Vero o Falso?
5. Noduli alla TIROIDE: quando Preoccuparsi?



#### Prevenzione e Salute

6. Alluce Valgo e Tacchi Alti: che legame c'è?
7. Cos'è la TROMBOSI, e quali sono le CAUSE?



*Proverbio di oggi.....*  
**'A femmena è cumme 'a campana: si nun 'a scutuleie nun sona**

## “L'ERNIA INGUINALE può guarire da sola”, Vero o Falso?

*Alcuni credono che l'ernia inguinale possa guarire da sola fino a scomparire, senza intervento chirurgico.*

L'ernia inguinale non guarisce e non si risolve spontaneamente, ma tende anzi a ingrandirsi, a diventare più dolorosa e a volte a complicarsi con il passare del tempo – spiega l'esperto.

**FALSO**



Generalmente l'ernia richiede l'intervento chirurgico finalizzato a riparare la parete addominale per risolvere i sintomi e prevenire le complicanze.

Queste ultime coinvolgono generalmente l'intestino e possono essere rappresentate da:

1. **ostruzione o incarcerazione**: una parte dell'intestino viene “incarcerata” nel canale inguinale causando sintomi di ostruzione (*dolore addominale, nausea, vomito*) oltre al rigonfiamento spesso doloroso dell'inguine
2. **strangolamento**: una parte dell'intestino viene “strangolata” dall'ernia e non riceve più l'apporto di sangue dai vasi. In questo caso è necessario ricorrere a un intervento d'urgenza, entro poche ore, per evitare la morte (necrosi) dei tessuti.

A seconda delle caratteristiche dell'ernia e del paziente stesso, il chirurgo sceglie quale tipo di intervento effettuare, cioè se usare la tecnica chirurgica tradizionale che prevede un'incisione nella sede dell'ernia (*detta via anteriore*) oppure la **tecnica laparoscopica**, che prevede l'accesso alla cavità addominale mediante piccoli fori.

Dopo l'intervento, solitamente viene consigliato al paziente di evitare sforzi fisici per alcune settimane, ma le abituali attività quotidiane possono essere riprese molto rapidamente.” (*Salute, Humanitas*)



**un tampone PER TUTTI** ZENTIVA

**SCIENZA E SALUTE**

## Noduli alla TIROIDE: quando Preoccuparsi?

*Tra le patologie più frequenti a carico della tiroide c'è il **nodulo tiroideo**.*

Nella maggior parte dei casi si rivela essere una patologia benigna, ed è prevalente nel sesso femminile. **Come accorgersi della sua presenza?**

### **Nodulo tiroideo: i segnali da non sottovalutare**

Il nodulo tiroideo è **tendenzialmente silente** e la sua scoperta è spesso incidentale, anche se esistono casi in cui il sospetto di un nodulo alla tiroide può sorgere:

«Quando un paziente lamenta **difficoltà nella deglutizione o nella respirazione** o un **senso di costrizione al collo** o quando il **nodulo è chiaramente visibile**.

Più raramente se si manifestano i sintomi tipici dell'ipertiroidismo, come tachicardia, aritmia cardiaca, perdita improvvisa di peso, aumento dell'appetito e della sudorazione. In questi casi si procede con un'**ecografia** per escludere o meno la presenza di un nodulo».

A proposito di noduli tiroidei si parla di **incidentalomi**, ovvero di nodularità riscontrate incidentalmente nel corso di esami eseguiti per sintomi non chiaramente riconducibili a una malattia della tiroide:

«Come accade durante un ecocolordoppler dei vasi sovraortici o una risonanza magnetica della colonna vertebrale a livello cervicale.

La presenza di un nodulo può essere dunque riscontrata casualmente oppure può essere sospettata semplicemente osservando il collo del paziente», prosegue lo specialista.

### **Noduli tiroidei e stile di vita: c'è un legame?**

Esistono fattori associati allo stile di vita che potrebbero favorire l'insorgenza di un nodulo? «No. L'unico che può essere associato a un incremento di rischio è il consumo quasi esclusivo nella dieta di *brassicacee* (la famiglia dei cavoli, cavolfiori, ecc.), uno scenario difficilmente ipotizzabile se consideriamo le abitudini alimentari prevalenti nel nostro Paese.

Il nostro è un Paese a endemia gozzigena per via di una **carezza lieve/moderata di iodio**, un elemento essenziale per la funzionalità della tiroide.

È quindi necessario apportare con la dieta un'adeguata quantità di iodio, preferendo a tavola il **sale iodato**. L'apporto di iodio diventa ancora più importante in condizioni particolari come la gravidanza».

### **Cosa succede dopo la diagnosi di un nodulo?**

«Dopo aver valutato lo stato funzionale della ghiandola tiroidea si decide se procedere o meno con l'**esame citologico del nodulo** mediante **agoaspirazione** per escludere la presenza di un carcinoma tiroideo.

L'indicazione all'esecuzione di questo approfondimento si basa sulle caratteristiche ecografiche del nodulo e sulla presenza di fattori di rischio specifici come una pregressa irradiazione al collo.

Nei casi in cui il nodulo tiroideo risulti **citologicamente o ecograficamente benigno** e quando le sue dimensioni non sono tali da determinare compressione tracheale o esofagea, sarà sufficiente monitorare con un'ecografia gli eventuali **cambiamenti di dimensione del nodulo** con una cadenza non inferiore all'anno».

### **Noduli tiroidei: come si interviene?**

«Non ci sono terapie mediche per prevenire la crescita del nodulo. Sarà prescritta una **terapia medica solo in caso di disfunzione tiroidea**. Nel caso di noduli di grosse dimensioni associati a sintomatologia compressiva o nel caso di un esito citologico positivo per neoplasia tiroidea è indicato l'**intervento chirurgico**. Nel caso invece di un nodulo iperfunzionante (associato cioè a ipertiroidismo) si potrà decidere se optare per la chirurgia o per il trattamento radiometabolico con iodio». (*Salute, Humanitas*)



## PREVENZIONE E SALUTE

# ALLUCE VALGO e Tacchi Alti: che legame c'è?

*L'alluce valgo è una patologia del piede piuttosto comune, e il primo sintomo è, molto spesso, il dolore, che si acutizza indossando scarpe rigide o particolarmente strette.*

Viene da domandarsi, quindi, se l'utilizzo costante di **tacchi alti** possa causare o peggiorare questa patologia.

### Alluce valgo: di che si tratta?

L'alluce valgo è una delle più comuni **deformazioni del primo dito del piede**, che appare deviato lateralmente verso le altre dita, con **sporgenza mediale del primo osso metatarsale**.

alla deformità ossea si abbina un'inflammazione progressiva e una degenerazione dei tessuti molli della zona, che può peggiorare e degenerare in una borsite acuta.



### L'alluce valgo non riguarda soltanto il primo dito del piede

L'alluce valgo è correlato a particolari patologie o deformità del piede, come ad esempio la sindrome del piede piatto (o *sindrome pronatoria*), oppure deficit neurologici periferici o ancora malattie sistemiche, come l'artrite reumatoide.

Oltre al dolore, l'alluce valgo provoca un **gonfiore** non solo del primo, ma **anche delle altre dita del piede**, specie dopo aver camminato a lungo.

L'alluce valgo, proprio perché può coinvolgere anche le altre dita, va "contestualizzato", studiando il piede nella sua completezza.

### La diagnosi dell'alluce valgo

Spesso è il paziente stesso che si rivolge allo specialista perché intuisce di soffrire di alluce valgo.

La **visita specialistica**, comunque, permetterà di valutare la situazione clinica del piede, magari mediante una **radiografia bilaterale**.

Per questa patologia, esami come le ecografie, le risonanze magnetiche o le TAC non sono particolarmente utili, poiché eseguiti il più delle volte in posizione supina, posizione che non consente di ottenere informazioni importanti su come lo scheletro e i tessuti molli reagiscono in posizione eretta.

In ogni caso, solo in seguito alla visita, lo specialista di riferimento potrà decidere **se il problema sia risolvibile attraverso una terapia conservativa, o se sarà necessario ricorrere alla chirurgia**.

### Alluce valgo e tacchi alti: c'è correlazione?

Una correlazione, in vero, c'è:

- *l'alluce valgo porta all'intervento chirurgico le donne, con più frequenza, poiché l'alluce valgo colpisce maggiormente **donne, specie in età matura**.*

Questo non significa, però, che a causare l'alluce valgo siano le calzature con il tacco.

**Indossare scarpe alte e con la punta stretta può senza dubbio aumentare dolore, ma non può causare la deformità.**

Le scarpe, potremmo dire, agiscono sui sintomi, non sulla causa.

Similmente, non è indossando scarpe basse o con la punta morbida che si possa risolvere il problema – e, ovviamente, non è detto che chi indossa scarpe basse non possa incappare nell'alluce valgo.

## PREVENZIONE E SALUTE

## Cos'è la TROMBOSI, e quali sono le CAUSE?

*In questi giorni se ne è parlato per il sospetto che ci sia un legame tra casi di embolia e vaccinazione anti-Covid con il vaccino di AstraZeneca: ma non ci sono prove di quel legame. Ecco che cosa sono i trombi, perché si formano, e perché il vaccino AstraZeneca continua a essere ritenuto sicuro*

Tutti i virus, incluso Sars-CoV-2, il coronavirus che causa il Covid, scatenano nell'organismo **una reazione infiammatoria**.

**Quella reazione può essere più o meno violenta.**

Quando si sviluppa un'infezione o un processo infiammatorio, il sangue aumenta la propria tendenza a coagulare e **può succedere che si formino trombi nelle arterie e nelle vene, in qualunque parte del corpo.**

La **trombosi arteriosa** di solito si verifica a livello di arterie dove si è depositata la *placca aterosclerotica* (costituita da colesterolo, cristalli di calcio, cellule infiammatorie).

Se la parete superficiale della placca si rompe, si forma un **coagulo/trombo**, che può diminuire o interrompere il flusso sanguigno.

A seconda dell'arteria interessata, le conseguenze sono diverse: ictus ischemico, infarto o arteriopatia periferica.

### I sintomi dell'ictus ischemico:

- debolezza o intorpidimento di faccia, braccia o gambe, soprattutto di un lato del corpo;
- confusione, difficoltà nel parlare e nel capire;
- problemi alla vista; vertigini, difficoltà a camminare;
- fortissimo mal di testa senza una causa apparente.

### I sintomi dell'infarto cardiaco:

- dolore o senso di costrizione al centro del petto che può irradiarsi alle aree circostanti,
- mancanza di fiato, nausea, pallore, intensa sudorazione.

### I sintomi dell'arteriopatia periferica: il sintomo più caratteristico è la

- «*claudicatio intermittens*», un dolore muscolare violento, che impedisce di camminare.

La **trombosi venosa** si verifica quando nelle vene si forma un trombo, che rallenta il flusso di sangue venoso verso cuore e polmoni.

Interessa soprattutto le gambe, ma può riguardare anche braccia, vene addominali o cerebrali.

Quando riguarda le vene profonde viene chiamata «trombosi venosa profonda» e questa, se non riconosciuta e curata, può causare **l'embolia polmonare**.

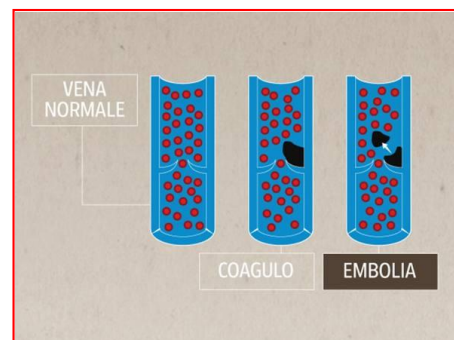
I *sintomi della trombosi venosa profonda* sono dolore all'arto interessato (in genere la gamba), gonfiore e, a volte, arrossamento.

L'*embolia polmonare* si ha quando un embolo (nato dalla rottura di un trombo) viaggia nel sangue e viene spinto dal cuore nel sistema circolatorio polmonare, in alcuni casi provocando morte improvvisa.

### I sintomi più comuni dell'embolia polmonare:

- forte dolore al petto, difficoltà di respiro,
- tosse con tracce di sangue nel catarro e accelerazione o irregolarità del battito cardiaco.

Questi sintomi vanno sempre indagati, soprattutto se si accompagnano a dolore o gonfiore a una gamba. Purtroppo non sono rari i casi in cui l'embolia polmonare non dà alcun segno di sé oppure si presenta solo con una strana sensazione di fiato corto e di fatica a respirare.





**Le cause che predispongono alla tromboembolia venosa sono genetiche o transitorie** (interventi chirurgici, ricoveri ospedalieri, allettamento e febbre, gravidanza, parto, terapie ormonali, tumori, chemioterapia).

Anche la *polmonite*, la *broncopneumopatia cronica ostruttiva* (BPCO) e alcuni tipi di *anemia su base ereditaria* (come l'anemia falciforme) comportano un rischio aumentato, in particolare di tromboembolia polmonare.

**La tromboembolia venosa è, tra gli eventi cardiovascolari, la prima causa di morte nel mondo.**

In particolare, la tromboembolia polmonare colpisce 1-2 persone su mille ogni anno in Europa: su 100 persone colpite, 10 perdono la vita.

### **Perché si parla di trombosi**

Negli ultimi giorni si è parlato di trombosi in relazione ad alcune decisioni prese da parte delle autorità del farmaco di diversi Paesi (tra cui l'Italia) di sospendere l'utilizzo di alcuni lotti del vaccino contro il Covid di AstraZeneca. In alcuni casi l'uso del vaccino è stato sospeso tout court, per alcuni giorni.

**Ma ci sono prove di un legame tra l'uso del vaccino e gli eventi tromboembolici?**

Secondo l'Ema, l'Agenzia europea per i medicinali, «*il numero di eventi tromboembolici nelle persone vaccinate non è superiore a quello osservato nella popolazione generale*. Al 10 marzo 2021, sono stati segnalati **30 casi tra quasi 5 milioni di persone vaccinate con AstraZeneca** nello Spazio economico europeo ».

Secondo l'Oms, non c'è alcun motivo per smettere di somministrare il vaccino. L'Oms sta valutando le segnalazioni arrivate nei giorni scorsi, ma afferma che **i benefici del vaccino superano i rischi** e che **finora non sono stati riscontrati casi di morte causati da vaccini anti-Covid**.

La stessa AstraZeneca ha sottolineato che, da un'analisi dei dati su oltre 10 milioni di somministrazioni, «**non è emersa alcuna prova di un aumento del rischio di embolia polmonare o trombosi venosa profonda** in qualsiasi gruppo di età, sesso, lotto o in qualsiasi Paese in cui è stato utilizzato il vaccino».

### **Quali sono le indagini in corso**

E le indagini, allora? Occorre procedere con calma.

In alcuni Paesi (*Danimarca, Norvegia, Islanda*) la campagna vaccinale è stata sospesa per alcuni giorni in via precauzionale. Altri Paesi (*Austria, Estonia, Lituania, Lussemburgo e Lettonia*) hanno sospeso l'uso dei vaccini provenienti da un solo lotto, **ABV5300**, non distribuito in Italia: ma hanno deciso di continuare a usare regolarmente tutti gli altri lotti di vaccino. In molti altri Paesi — dalla Gran Bretagna alla Francia, dalla Germania alla Spagna all'Italia — la campagna prosegue senza problemi.

In Italia l'Agenzia del farmaco ha emesso — va ribadito:

- ❖ in via *precauzionale* — **un divieto di utilizzo di un solo lotto, denominato ABV2856, distribuito in tutte le Regioni**, dopo la segnalazione di «eventi avversi» per i quali non è ancora accertato alcun legame causale con il vaccino.

Secondo i primi accertamenti — ma gli esami sono ancora in corso — quegli eventi erano legati a trombosi e coaguli del sangue. In tutti i casi sono state aperte inchieste.

L'Ema — pur sottolineando che il rischio di coaguli di sangue non è maggiore nelle persone vaccinate rispetto alla popolazione generale — ha avviato delle indagini e sta esaminando tutti i casi segnalati.

### **«Nessun nesso causa-effetto tra vaccino e trombosi»**

«La cosa che ha attirato maggiormente l'attenzione è il fatto che i soggetti erano in buona salute e abbastanza giovani, ma anche all'interno di quella fascia d'età ci possono essere casi di morte.

Il **tromboembolismo**, che è la causa di morte più accreditata, ha **una percentuale dello 0,007 per mille** rispetto alla casistica vaccinale mondiale, sui dati che si stanno raccogliendo.

Mi sento di tranquillizzare:

in quella giornata, in quella fascia di età, quanti pazienti sono morti per trombosi? Questo va chiarito».

(Salute, Corriere)

## Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli LA BACHECA



### ORDINE: Vaccinazione Anti-Covid 19 per Tutti gli Iscritti

Vaccinazione estesa a tutti gli iscritti all'albo professionale del nostro Ordine.

## Campagna Vaccinale anti COVID

Al fine di garantire la copertura vaccinale a

**TUTTI gli Iscritti all'ordine,**

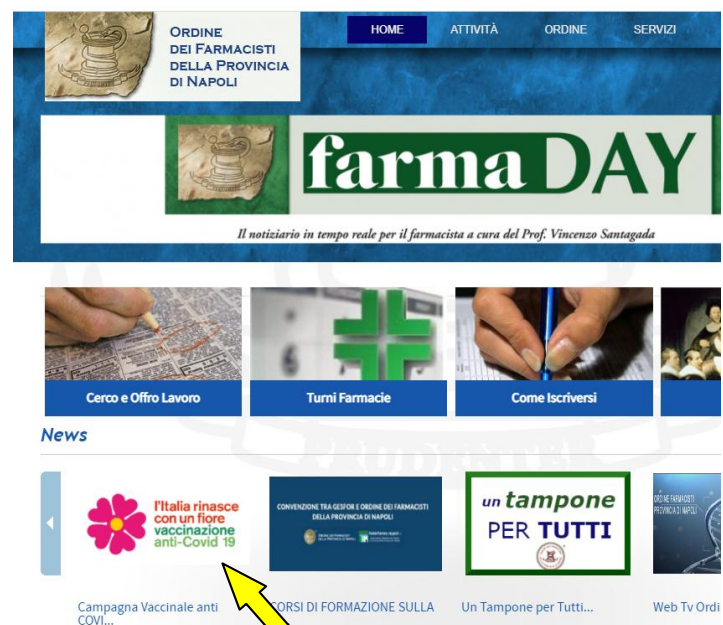
si informa che per coloro i quali **NON** sono stati già sottoposti a vaccinazione possono aderire compilando il *form* riportato sul

1. Sito dell'Ordine,
2. Home Page,
3. Sez. News

oppure cliccando il seguente link



<http://www.ordinefarmacistinapoli.it/news/2956-campagna-vaccinale-anti-covid>



Si precisa che i dati così forniti saranno trattati dall'Ordine esclusivamente per le finalità connesse all'iniziativa e saranno trasmessi all'ASL che provvederà alla **convocazione dei Colleghi**, che hanno fornito **volontariamente** la loro adesione alla vaccinazione, per l'**inoculazione del vaccino, indicando luogo e data.**

## ORDINE: IN RISCOSSIONE LA QUOTA SOCIALE 2021

*E' in riscossione la quota sociale 2021 di EURO 155,00 di cui **Euro 113,20 per l'Ordine** e Euro **41,80 per la FOFI**.*

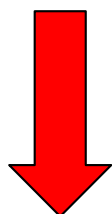
Si Comunica che in questi giorni, l'Agente della riscossione dell'Ordine della Provincia di Napoli, **sta recapitando l'avviso di pagamento** relativo la Tassa di iscrizione all'Ordine per l'anno **2021**.



### QUOTA SOCIALE 2021

Gli iscritti che **NON** hanno ancora ricevuto l'AVVISO di PAGAMENTO, possono scaricarlo dal sito dell'Ordine inserendo il proprio **CODICE FISCALE**.

Di seguito il link per poter scaricare il **RAV** dal **Sito Istituzionale** dell'Ordine, **sez. News**



<http://www.ordinefarmacistinapoli.it/news/1381-quota-sociale-2021>

# Nasce la FONDAZIONE dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di NAPOLI

*Lunedì 15 Febbraio una giornata storica presso l'Ordine dei Farmacisti di Napoli.*

Si è insediato il primo C.d.A. della neonata **Fondazione dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli.**

La Fondazione contribuirà a valorizzare la Professione del Farmacista in tutti i suoi aspetti:

dalla formazione continua fino al potenziamento di tutte le iniziative già avviate, come:

**Un farmaco per Tutti, Una Visita per Tutti e Un Tampone per Tutti.**

La nascita della

Fondazione rimarca anche il ruolo inclusivo dell'Ordine, riunendo intorno ad uno stesso tavolo le varie anime della filiera farmaceutica: *Farmacisti Territoriali, Farmacisti Ospedalieri, Titolari di Farmacia, Collaboratori, Farmacisti Volontari, Giovani Farmacisti, Distribuzione Intermedia, Università.*

Tutti uniti al servizio della Comunità, coordinati e guidati dal

- ✓ **Presidente**: Vincenzo Santagada
- ✓ **Vicepresidente**: Raffaele Marzano
- ✓ **Segretario**: Gennaro Maria Nocera
- ✓ **Tesoriere**: Tommaso Maggiore
- ✓ **Consiglieri del CdA**:
  - ❖ Lucia Cavalli, Crescenzo Cinquegrana
  - ❖ Raffaele Carrano Savino
  - ❖ Renato De Falco, Michele Di Iorio
  - ❖ Mariano Fusco, Salvatore Giordano
  - ❖ Riccardo Maria Iorio, Elisa Magli
  - ❖ Micaela Spatarella, Ugo Trama





## OBBLIGO di COMUNICAZIONE del Domicilio Digitale (PEC)

### AVVISO

#### Obbligo di Comunicazione del Domicilio Digitale (PEC)

Al fine di consentire di adempiere all'obbligo di dotarsi di un indirizzo PEC previsto dall'art. 16 della L. 2/2009,

l'Ordine consente di attivare GRATUITAMENTE un indirizzo individuale di **Posta Elettronica Certificata**, sul sito web Ufficiale all'indirizzo:

http: [www.ordinefarmacistinapoli.it/servizi/richieste/pec](http://www.ordinefarmacistinapoli.it/servizi/richieste/pec)

Gli Uffici di Segreteria provvederanno successivamente ad inoltrare, all'indirizzo *e-mail inserito*, le credenziali di accesso e relativo link per la registrazione della Password personale.

Richiesta PEC

### COSA FARE



1. Qualora **NON sia stata** già Richiesta,

❖ Collegarsi sul sito web Ufficiale all'indirizzo:

http: [www.ordinefarmacistinapoli.it/servizi/richieste/pec](http://www.ordinefarmacistinapoli.it/servizi/richieste/pec)

❖ riempire i campi e inviare

2. **se è stata già richiesta l'attivazione a quest'Ordine**

(tramite modulistica cartacea o inserimento dei dati sul nostro sito web) nei prossimi giorni saranno inviate le credenziali di accesso mediante **Posta Elettronica Ordinaria (PEO)**

3. Se si **dispone già di un indirizzo Pec**

necessario comunicare Via Pec al seguente indirizzo

[ordinefarmacistina@pec.fofi.it](mailto:ordinefarmacistina@pec.fofi.it)